



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Oggetto: Relazione finale di Piano formativo Regioni del Mezzogiorno

➤ I FABBISOGNI CHE HANNO GIUSTIFICATO LA REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

Qualità significa capacità di soddisfare esigenze, di tipo morale e materiale, sociale ed economico, tradotte in determinati requisiti (non generici ma concreti e misurabili). Tali requisiti della qualità sono tanto più efficaci e completi quanto più ampio è il grado di soddisfazione da essi sotteso e maggiore è il numero di parti interessate - oggetti coinvolti nei processi di produzione o utilizzazione di beni e servizi quali: utilizzatori e consumatori (clienti), lavoratori, proprietari, azionisti, fornitori nonché la collettività in genere – le cui aspettative vengono prese in considerazione e soddisfatte tramite la conformità ai requisiti stessi. La condizione limite di qualità “perfetta” è raggiunta quando tutte le esigenze, di tipo morale e materiale, sociale ed economico, risultano pienamente soddisfatte. Si tratta, ovviamente, di una condizione ideale, mai pienamente raggiungibile, ma verso la quale si può e si deve tendere.” La storia recente della Qualità mostra come si sia passati da approcci e filosofie legate al controllo della qualità dei prodotti ad un’ottica di controllo qualità della gestione aziendale. In altri termini le filosofie legate alla conformità dei prodotti che offrivano garanzia sulla loro sicurezza ed affidabilità al cliente/utilizzatore sono state estese alla gestione aziendale per fornire confidenza a tutte le parti interessate della sua qualità ed affidabilità. La serie di norme UNI EN ISO 9000:2000 è un modello di riferimento internazionale avanzato che fornisce elementi per la progettazione, applicazione e certificazione di un Sistema di gestione Aziendale per la Qualità. Sono ormai moltissime le aziende che fanno della qualità un elemento di miglioramento interno delle prestazioni ed un fattore critico di successo sul mercato.

L’evoluzione del concetto di qualità dimostra come il percorso verso l’eccellenza passi attraverso la razionalizzazione ed il miglioramento dei processi interni finalizzati ad una sempre migliore soddisfazione dei clienti.

Recentemente questo approccio si sta estendendo velocemente ad aree di servizio dove la qualità dovrà affermare una nuova cultura che ammoderni e razionalizzi i metodi ed i sistemi di management finalizzati alla soddisfazione di un ventaglio di clienti che comprende la Società.

Il tema della qualità e del suo controllo, sta assumendo una centralità sempre più evidente anche nel mondo della scuola. Da qui l’esigenza di un investimento culturale e professionale finalizzato a creare le condizioni affinché le singole scuole siano gli attivi protagonisti nella costruzione del nuovo sistema. Si tratta sia di condizioni culturali, necessarie a riconoscere i processi (auto)valutativi come strumenti professionali funzionali alla propria azione formativa sia di condizioni operative attente ad acquisire competenze utili a gestire percorsi di valutazione a livello di istituto per rispondere ai bisogni dell’utenza ed offrire un servizio qualitativamente sempre più elevato. La ricerca azione “Monitoraggio della qualità della scuola cattolica” avviata nel 2005/2006 dalla Fidae nazionale e dall’equipe scientifica del Centro Studi Scuola Cattolica, intendeva proprio promuovere le basi culturali per un sistema di autovalutazione, sostenendo le scuole/istituti coinvolti (271 scuole inserite



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

in 115 istituti) nelle pratiche di adozione di strumenti idonei che fossero in grado di rilevare la qualità dell'offerta formativa e preparare la costruzione di un sistema di gestione della qualità. In particolare il Monitoraggio intendeva:

- Sviluppare le competenze dell'istituto nell'autovalutazione del sistema scolastico e permettere una efficace verifica a livello di istituto attraverso una proposta di indicatori di Risorse-Processi-Esiti
- Riconoscere e valorizzare la specificità e l'identità peculiare delle scuole cattoliche di ispirazione cristiana
- Contribuire a preparare le condizioni culturali ed operative necessarie per avviare processi di certificazione e/o accreditamento regionale
- L'analisi degli indicatori proposti, ha restituito una mappa delle diverse realtà presenti all'interno degli istituti coinvolti, con particolare riferimento alla loro struttura, dimensione, organizzazione. Le difficoltà e i problemi incontrati dalle scuole durante le fasi del monitoraggio, dovuti alla carenza di organicità nella struttura, alla scarsa riflessione di gruppo per l'analisi del proprio istituto e all'assenza di basi documentali strutturate; hanno spinto le scuole verso veri e propri processi di autoanalisi. Molti gruppi di lavoro hanno riconosciuto la necessità di rendere operative riflessioni sistematiche sulle proprie azioni e di adottare determinate procedure specifiche. Si tratta di un lavoro svolto nel 2005/2006, ma l'analisi dei suoi dati rimane pienamente attuale, le stesse esigenze professionali ed organizzative sono state raccolte fra gli operatori di scuola degli Enti Beneficiari che hanno aderito ai progetti attivati con il Piano di Formazione presentato in occasione del Bando Fonder 2006. Gli obiettivi formativi proposti nei precedenti progetti hanno reso ancor più evidente l'esigenza degli istituti coinvolti, di acquisire e sviluppare quelle competenze necessarie per progettare, elaborare ed adattare percorsi e strumenti autovalutativi per una riflessione sistematica sulla propria azione formativa ed integrare processi di gestione in un sistema organizzato all'interno del proprio istituto (Sistema di gestione per la qualità), per poi utilizzare le risultanze di tali esperienze in funzione della progettazione di piani di miglioramento.

➤ OBIETTIVI DEL PIANO FORMATIVO

L'assumere processi autovalutativi sulla propria azione formativa ed integrarli in un contesto di gestione come strumenti professionalizzanti, presuppone una specifica sensibilizzazione culturale alle pratiche valutative e di sistema qualità. Tali condizioni sono state garantite e predisposte nella precedente esperienza di monitoraggio, attraverso la raccolta di una adeguata documentazione da parte degli istituti coinvolti. Alla luce di tale esperienza e sulla base dei presupposti acquisiti si è avvertita la necessità di investire sul Piano Formativo proposto, con lo scopo di sviluppare ed utilizzare interamente il Monitoraggio della Qualità della Scuola Cattolica all'interno del sistema di gestione per la qualità.

In particolare il Piano Formativo ha inteso:

Promuovere consapevolmente l'introduzione di un sistema di valutazione della scuola cattolica italiana



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Sviluppare le competenze del personale nella gestione del sistema qualità e nell'autovalutazione di istituto

Contribuire a formare nel personale le competenze culturali ed operative per avviare processi di certificazione e/o accreditamento

Consolidare la formazione di un nucleo di valutazione a livello istituto/scuola

Promuovere una cultura della Valutazione come strategia di cambiamento per il Miglioramento

Il Piano formativo si è rivolto al personale dirigente, docente, amministrativo e ai gruppi di valutazione di scuola degli istituti scolastici aderenti alla rete di scuole Fidae. In particolar modo, in un ottica solidaristica di interventi di qualificazione ed aggiornamento delle risorse destinate alle regioni del Sud, il piano è stato destinato alle reti di scuole inserite nel contesto delle zone del Mezzogiorno – Sicilia – Reggio Calabria – Campania - con l'inserimento della Lombardia e del Lazio per la presenza di Enti Beneficiari con più sedi operative distribuite nelle suddette regioni

➤ L'ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

L'intervento distinto in **Piano Formativo a Rete** si è articolato in due progetti formativi organicamente collegati tra loro:

Gestione di processi (auto)valutativi e di analisi della qualità – “Valutare per Migliorare” (livello tecnico-professionale)

inteso a fornire l'occasione per “toccare con mano” la progettazione e realizzazione di un impianto di indagine auto-valutativa (valenza esercitativo-operativa); oltre che a focalizzare l'attenzione degli operatori scolastici sul significato strategico della propria progettualità di scuola in direzione dell'autonomia (valenza formativa-orientativa).

Progetti - Responsabili Qualità – (livello gestionale di sistema)

inteso a fornire ai partecipanti i concetti di qualità ed i requisiti di certificazione dei sistemi di gestione della qualità nelle scuole attraverso l'adozione dei principi e delle norme UNI ISO 9001:2000 e la graduale applicazione in un modello di istituto,

➤ MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

La metodologia proposta in entrambi i progetti è stata quella della ricerca intervento attraverso l'alternanza di incontri in presenza seguiti da esercitazioni pratiche e di attività di interfase da svolgere in ciascun istituto, attraverso una piattaforma on_line (Mod. FAD) a disposizione dei partecipanti. Si è inteso privilegiare, inoltre l'attività operativa da parte delle scuole e gli incontri in presenza hanno avuto la funzione di confrontare l'elaborazione condotta dalle diverse scuole, di sottoporla ad analisi critica e di capitalizzarla come patrimonio del gruppo di formazione.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

RELAZIONE PROGETTI VALUTARE PER MIGLIORARE¹

a cura del Responsabile del Piano, dei Docenti e del Coordinatore Progetti.

Il lavoro proposto si è caratterizzato per l'elaborazione di una mappa della qualità a livello di Istituto, sulla base delle rappresentazioni delle diverse componenti della comunità scolastica. Tali prodotti sono stati confrontati a livello di rete e messi a confronto con modelli di analisi proposti dalla letteratura, con particolare riguardo al modello di monitoraggio messo a punto dal Centro Studi per la Scuola Cattolica, basato sullo schema Contesto-Input-Processi-Prodotti.

Tipologia del progetto:

Semplice

Obiettivi Formativi del progetto:

- Sviluppare una cultura auto valutativa tra le reti di scuole
- Promuovere pratiche auto valutative diffuse e sistematiche, fondate su premesse culturali e metodologiche comuni
- Attivare progetti in rete tra gli istituti
- Consolidare le competenze metodologiche e tecniche per la gestione di valutazione di scuola
- Promuovere una cultura della valutazione come strategia di cambiamento

Risultati Attesi/Ottenuti

Relativamente ai lavoratori

- Integrare sensibilità culturali e pratiche auto valutative
- Consapevolezza sulle ragioni e i problemi relativi alla costruzione di un sistema di gestione per la qualità nell'Istituto scolastico
- Sviluppo professionale in rapporto alla specifica priorità individuata
- Sviluppo delle competenze tecniche, sociali e strategiche nella conduzione di un sistema di gestione per la qualità

Relativamente all'Ente beneficiario

- Avviare e Consolidare un gruppo operativo sulla valutazione
- Sviluppare un progetto di miglioramento su una priorità strategica individuata
- Collegarsi in rete con gli altri istituti

¹ Partner ATS impegnato nella realizzazione dei progetti - Centro Studi Scuola Cattolica



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

- Rileggere criticamente le esperienze valutative pregresse come implementazione di progetti finalizzati al miglioramento

Destinatari

Dirigenti scolastici, Docenti e rappresentanti dei gruppi di valutazione di scuola degli Istituti scolastici aderenti alla rete di scuole

Territori Interessati.

Sicilia – Reggio Calabria – Campania - con l’inserimento della Lombardia e del Lazio

Metodologie e strumenti impiegati

L’assumere i processi autovalutativi come strumenti professionali utili allo sviluppo dei singoli e delle strutture organizzative presuppone una sensibilizzazione culturale ai significati e alle pratiche valutative accompagnata da un “apprendistato” operativo centrato sulla messa in pratica di un percorso autovalutativo. Pertanto il percorso formativo ha visto l’alternanza di momenti d’aula e di attività “sul campo” attraverso Comunità di Pratiche (FAD) per la realizzazione di un percorso autovalutativo assistito nelle proprie scuole.

Il percorso Formativo si è caratterizzato per l’alternanza di momenti d’aula e di attività “ sul Campo” attraverso la realizzazione di un percorso auto-valutativo assistito nelle proprie scuole.

Il denominatore comune del lavoro proposto alle scuole è stato quello di individuare alcune priorità strategiche, su cui concentrare l’attenzione per una analisi in profondità, mediante un processo di costruzione di uno strumento di indagine utile a rilevare un profilo complessivo dell’Istituto scolastico e l’impiego di tale strumento attraverso la realizzazione di gruppi di discussione con le diverse componenti scolastiche.

Il percorso di lavoro ha assunto , pertanto, una duplice valenza: da un lato ha rappresentato l’occasione per “toccare con mano” la progettazione e realizzazione di un impianto di indagine autovalutativa (valenza esercitativo-operativa); dall’altro contribuire a focalizzare l’attenzione degli operatori scolastici sul significato strategico della propria progettualità di scuola (valenza formativa-orientativa)

Le Comunità di Pratiche (FAD) sono state realizzate con l’ausilio di una piattaforma E_Learning che ha visto coinvolti i lavoratori in formazione, i docenti ed il coordinatore del CSSC. La creazione di questo ambiente on-line ha rappresentato un risvolto operativo strategico in rapporto agli scopi della proposta di formazione, consentendo ai soggetti aderenti all’iniziativa, il confronto e l’interazione in prospettiva di reti locali di scuole

Valutazione e Soddisfazione



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

La valutazione del percorso formativo si è basata sul lavoro di ricerca auto valutativa sul campo realizzata da ciascun gruppo di lavoro dell'istituto partecipante e sulla base documentale dell'attività didattica fornita dai docenti. La soddisfazione attraverso la valutazione individuale dell'esperienza formativa prodotta da ogni singolo partecipante

➤ Ex-Ante Autovalutazione/Percezione

In occasione del primo incontro residenziale, è stato chiesto ai corsisti di compiere alcune operazioni preliminari al fine di rilevare la tipologia in presenza ed attribuire un significato omogeneo agli obiettivi proposti.

In particolare attraverso un questionario - *allegato² in appendice* -, si è chiesto di documentare

1. **Area Attività/Competenze**

Tipologia di presenza

Componente scolastica di appartenenza

Ordine di scuola

Partecipazione a precedenti attività di ricerca/formazione

Membro di un gruppo di lavoro della propria scuola

B) **Area Conoscenza**

Conoscenza delle caratteristiche dei processi autovalutativi

Conoscenza di modelli di analisi della qualità dei sistemi scolastici

Conoscenza dei principi valoriali e del contesto socio-ambientale della scuola di appartenenza

Conoscenza degli elementi che compongono le risorse disponibili nella scuola di appartenenza

Conoscenza dei processi strategico organizzativi della scuola di appartenenza

Conoscenza dei processi educativi della scuola di appartenenza

Conoscenza dei risultati ottenuti nella scuola di appartenenza

B) **Area Abilità**

Conduzione Gruppi di discussione

Elaborazione strumenti di indagine

Analisi Quali-quantitativa dei dati raccolti

Presentazione dei risultati di indagine

Pianificazione azioni migliorative

Conduzione di un percorso di indagine

Si è scelto di elaborare in un'unica soluzione di dati i questionari in ingresso. Lo scopo di tale indagine in fase di avvio progetti, non era tanto quello di avere una raccolta dati funzionale alle

² Questionario individuale in ingresso



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

single classi, ma individuare fonti di informazioni sui gruppi di lavoro rappresentanti delle diverse funzioni (dirigenti, docenti, amministrativi) ed appartenenti a diverse realtà territoriali.

Le dimensioni rappresentate dalla testimonianza dei partecipanti hanno dimostrato nell'area competenze, una bassa percentuale di partecipazione a precedenti attività di ricerca/formazione e alla gestione di gruppi di lavoro della propria scuola sulla valutazione dell'istituto.

Scarse le conoscenze delle caratteristiche dei processi autovalutativi e dei modelli di analisi della qualità, una certa difficoltà nell'elaborare strumenti e condurre percorsi di indagine. Abbastanza approfondite le conoscenze sui principi valoriali, sulle risorse disponibili e sui processi organizzativi, educativi della scuola di appartenenza.

➤ Si riporta l'elaborazione dei dati ed una rappresentazione grafica del questionario

a1. TIPOLOGIA DI PRESENZA		
Partecipante	145	
A.2 COMPONENTE SCOLASTICA DI APPARTENENZA		
Dirigente	31	21%
Docente	108	74%
Non Docente	4	3%
Altro	2	1%
A.3 ORDINE DI SCUOLA DI APPARTENENZA		
Infanzia	9	6 %
primaria	95	66%
Secondaria 1°gr	20	14%
Secondaria 2° gr.	4	3%
Più gradi scolastici	17	12%
A.4 PARTECIPAZIONE A PRECEDENTI ATTIVITÀ DI RICERCA		
Sì	58	40%
No	87	60%
A.5 MEMBRO DI UN GRUPPO DI LAVORO		
Sì	36	25%
No	109	75%
A.6 GESTIONE GRUPPI DI LAVORO		
Sì	18	12%
No	127	88%



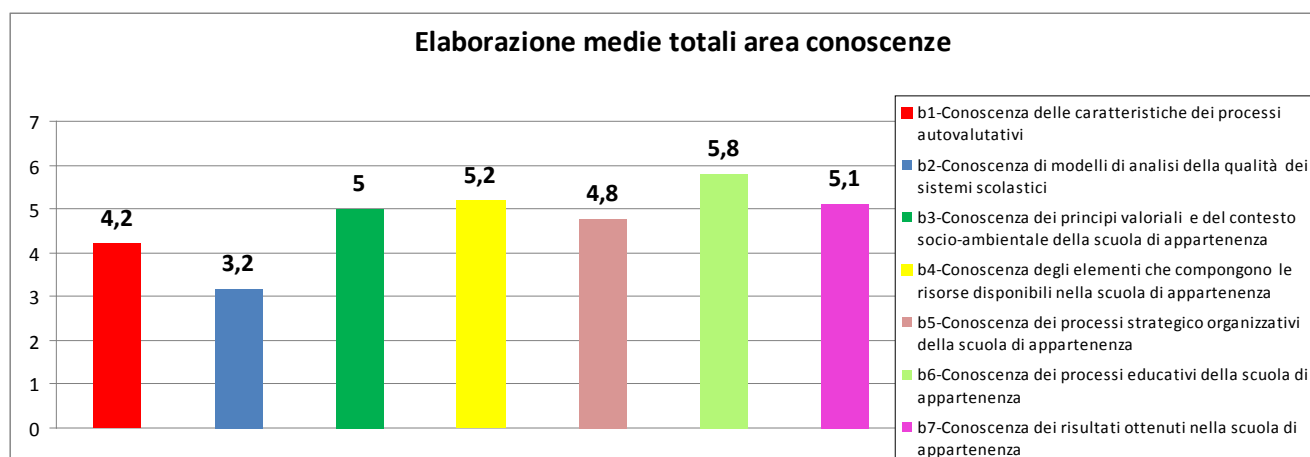
“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

B) Area conoscenze

Tav 1 (medie, minimi, massimi, mode; per circoscrizione geografica e totali) da 1 <nessuna> a 7 <approfondita

Indicatori	Descrizione sintetica	Media	Valore Minimo	Valore Massimo	Moda
B.1	Conoscenza delle caratteristiche dei processi autovalutativi	4.2	1	6	5
B.2	Conoscenza di modelli di analisi della qualità dei sistemi scolastici	3.2	1	6	1
B.3	Conoscenza dei principi valoriali e del contesto socio-ambientale della scuola di appartenenza	5.0	1	7	6
B.4	Conoscenza degli elementi che compongono le risorse disponibili nella scuola di appartenenza	5.2	3	7	6
B.5	Conoscenza dei processi strategico organizzativi della scuola di appartenenza	4.8	2	7	6
B.6	Conoscenza dei processi educativi della scuola di appartenenza	5.8	4	7	7
B.7	Conoscenza dei risultati ottenuti nella scuola di appartenenza	5.1	2	7	6





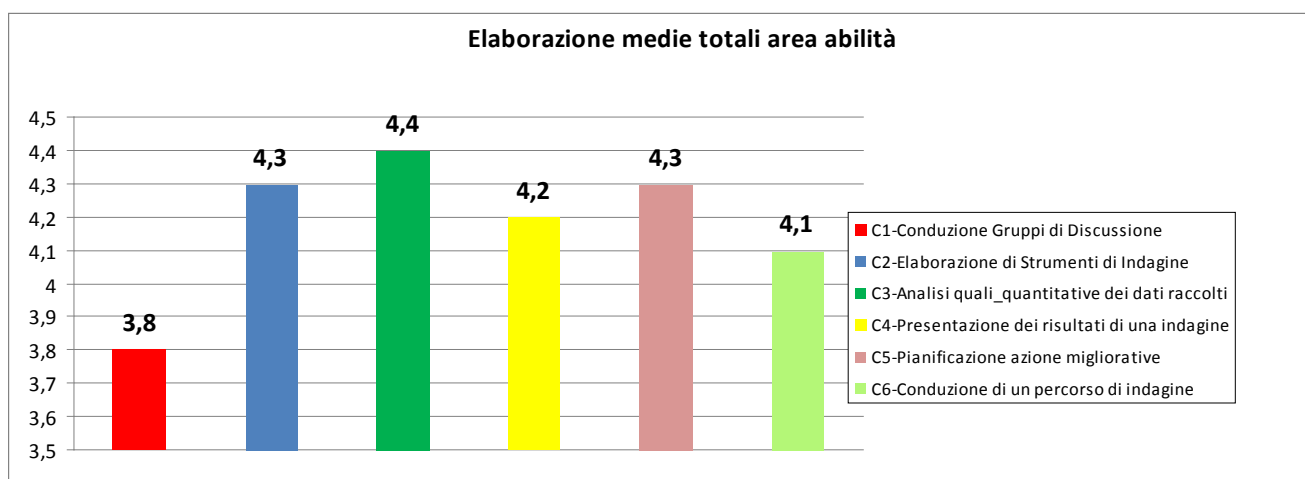
“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

c) Area Abilità

Tav. 2 medie, minimi, massimi, mode; per circoscrizione geografica e totali da 1<nessuna> a 7 <approfondita>

		Media	Valore Minimo	Valore Massimo	Moda
C.1	Conduzione Gruppi di Discussione	3.8	1	7	5
C.2	Elaborazione di Strumenti di Indagine	4.3	1	7	5
C.3	Analisi quali_quantitative dei dati raccolti	4.4	1	7	5
C.4	Presentazione dei risultati di una indagine	4.2	1	7	5
C.5	Pianificazione azione migliorative	4.3	1	6	6
C.6	Conduzione di un percorso di indagine	4.1	1	7	5



Valutazione Finale della Soddisfazione

In occasione dell'ultimo incontro residenziale, è stato consegnato ad ogni corsista un questionario di valutazione finale.³

Il questionario contiene informazioni in rapporto ai contenuti affrontati, alla metodologia di lavoro, all'impianto organizzativo, ed alle attese/disattese da parte dei partecipanti in relazione ai corsi.

³ Allegato in appendice



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

- La maggioranza dei corsisti è rimasta pienamente soddisfatta della proposta formativa, soprattutto per aver preso coscienza della necessità di un processo autovalutativo, come strumento di evoluzione da parte della comunità scolastica, per offrire un servizio più rispondente alle necessità del cliente.

Il percorso ha rappresentato per molti un incentivo a progettare operazioni di miglioramento della qualità della scuola, perché possa rappresentare un luogo garante di formazione, educazione, apprendimento. È stato molto apprezzato il lavoro di gruppo all'interno delle proprie scuole ed il confronto con i soggetti coinvolti; importante a livello di strategie la condivisione di scelte; significativo il fatto di aver conosciuto la realtà delle altre scuole, ma molti avrebbero preferito una maggiore collegialità tra tutti i soggetti coinvolti

- Generale soddisfazione è stata espressa sulla proposta di un percorso che possa dare continuità al lavoro svolto e che permetta di approfondire i contenuti acquisiti; condivisa da molti l'idea di un progetto unico su cui lavorare in rete e la possibilità di essere accompagnati a distanza nella progettazione e gestione di processi di miglioramento nella propria scuola.
- Piena soddisfazione è stata espressa sui Docenti, per la loro professionalità e disponibilità; e in generale, su tutto lo staff impegnato nei progetti.
- Punti di criticità si sono riscontrati sull'organizzazione dei calendari didattici, strutturati in orario di lavoro e in periodi di maggior impegno da parte delle scuole. Molti istituti hanno lamentato i costi sostenuti per organizzare supplenze e variazioni delle loro programmazioni interne per sostituire il personale messo in formazione. Punti deboli sono stati evidenziati su alcune lezioni puramente teoriche; lamentando il fatto che sarebbe stato più utile avere passaggi maggiormente operativi per attivare strategie di valutazione nella realtà delle situazioni scolastiche.
- Discreti i risultati sull'utilizzo della piattaforma e-learning utilizzata nei moduli di interfase. Alcuni operatori, lamentando la poca abilità nell'uso di sistemi informatici, non hanno apprezzato in pieno i vantaggi offerti da un sistema di apprendimento on-line. Sono state create 5 aule virtuali, all'interno delle quali i corsisti hanno avuto a disposizione un'area didattica dove consultare avvisi, accedere alla community per i forum di discussione con i docenti il coordinatore ed i colleghi di altre scuole, lasciare segnalazioni visibili a tutti i corsisti, consultare i materiali utilizzati negli incontri residenziali.

Il costante monitoraggio, da parte dei docenti e del coordinatore progetti, sulla fruizione della piattaforma, ha di fatto accompagnato tutti i gruppi di lavoro all'interno del sistema per l'accesso ai materiali e per l'inserimento di tutti gli elaborati prodotti⁴ nelle attività di interfase. Dalla valutazione oggettiva e dalla consapevolezza delle difficoltà riscontrate in alcune scuole, derivano informazioni e suggerimenti utili per il miglioramento dell'attività in modalità FAD nei futuri progetti.

⁴ Tutti gli elaborati prodotti dai corsisti nelle attività di interfase, possono essere consultati all'interno delle aule virtuali della piattaforma e-learning pubblicata sul sito www.scuolacattolica.it



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Sintesi delle valutazioni - totale progetti						
Scala Valori < - 1_2_3_4_5 +>	1	2	3	4	5	Medie item
In merito ai contenuti come valuta l'esperienza del corso						
i contributi teorici sui significati del valutare	4.60	4.60	3.80	4.30	3.33	4.13
le indicazioni operative sui modi del valutare	4.50	4.60	3.90	4.46	4.00	4.29
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l'esperienza del corso						
le proposte di lavoro	4.75	4.50	3.80	4.15	3.83	4.21
le opportunità di confronto tra i corsisti	3.33	3.80	3.80	3.84	4.50	3.85
il ruolo del docente	4.66	4.80	3.90	4.61	3.50	4.29
In merito all' impianto organizzativo come valuta l'esperienza del corso:						
la ripartizione attività in presenza e interfase	3.58	4.10	3.60	4.00	4.16	3.89
l'articolazione dei seminari in presenza	4.08	3.90	3.80	4.07	2.40	3.65
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:						
soddisfazione delle attese	4.16	4.60	3.40	4.15	3.83	4.03
incremento di conoscenze	4.75	4.60	4.10	4.30	4.17	4.38
incremento di abilità	4.33	4.20	3.80	4.30	3.50	4.03
modifica di atteggiamenti	4.41	3.90	4.00	3.84	3.67	3.96
trasferibilità nell'azione professionale	4.66	4.30	3.80	4.30	3.50	4.11
Medie Progetto	4.32	4.33	3.81	4.19	3.70	

Di seguito si riporta, per ogni singolo progetto, la struttura didattica, l'elaborazione dei risultati ottenuti, una sintesi delle valutazioni individuali e una raccolta di suggerimenti e “note aperte”



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Progetto 1 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Napoli

N. Corsisti 18 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Primaria, Secondaria di primo

Docente

Palmucci Vania

Calendario

10/11/2008 – 15/12/2008 – 16/02/2009 – 06/04/2009 – 07/04/2009

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 15 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in un'indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all'importanza e all'adeguatezza dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approcci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell’esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all’addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d’interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L’attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l’impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l’occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l’attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l’attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori** – 1_2_3_4_5 +

In merito ai contenuti come valuta l’esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	4.60
le indicazioni operative sui modi del valutare	4.50
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l’esperienza del corso	
le proposte di lavoro	4.75
le opportunità di confronto tra i corsisti	3.33
il ruolo del docente	4,66
In merito all’ impianto organizzativo come valuta l’esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	3.58
l’ articolazione dei seminari in presenza	4.08
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

soddisfazione delle attese	4.16
incremento di conoscenze	4.75
incremento di abilità	4.33
modifica di atteggiamenti	4.41
trasferibilità nell'azione professionale	4.66

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Maggiore conoscenza per la valutazione

Maggiore conoscenza per i processi auto valutativi

La consapevolezza che un'attenta analisi della situazione della scuola dove si opera potrà essere cambiata e modificata perché essa migliori in ogni suo aspetto

Crescita professionale e incremento di conoscenze

Arricchimento delle tecniche utilizzate

Utilità del percorso intrapreso

La conoscenza di un metodo facilmente applicabile

La necessità di un confronto per migliorare la qualità dei servizi

La necessità di verifiche periodiche serie

Capacità di elaborare questionari di valutazione

Una visione più appropriata e globale sulla valutazione della scuola, su quali aspetti valutare e dove è possibile come agire per coinvolgere altri nel migliorare i punti di debolezza.

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Articolazione dei seminari ad intervalli di tempi lunghi

Distanza delle attività in presenza

E' stato esauriente almeno per i primi approcci.

Lavorare a livello di Istituto con incontri periodici nel pomeriggio

Il corso ha risposto perfettamente alle mie aspettative. Anche se qualche volta ora in più per un confronto tra i corsisti ed una condivisione delle esperienze sarebbe stata utile

In merito all'impianto organizzativo delle di somministrazione ed aspetti organizzativi

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Organizzazione dei corsi in orario extrascolastico

Organizzazione di incontri all'interno delle singole scuole, coordinate da esperti esterni, in modo da sostenere i docenti nel lavoro di interfase

Incontri nei vari istituti

Organizzazione dei corsi in orario extrascolastico

Organizzazione dei corsi in orario extrascolastico

Organizzazione di incontri all'interno delle singole scuole, coordinate da esperti esterni, in modo da sostenere i docenti nel lavoro di interfase

Incontri nei vari istituti

➤ Suggerimenti - Note Aperte

Una sede più facilmente raggiungibile



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Progetto 2 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Isola Capo Rizzuto

N. Corsisti 19 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Secondaria di primo e secondo grado

Docente

Decimo Domenico

Calendario

06-07/11/08 – 18-19/12/08 – 12-13/03/09 – 21-22/05/09

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 15 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in un'indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all'importanza e all'adequazione dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell’esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all’addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d’interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L’attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l’impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l’occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l’attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l’attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori – 1_2_3_4_5 +**

In merito ai contenuti come valuta l’esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	4.60
le indicazioni operative sui modi del valutare	4.60
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l’esperienza del corso	
le proposte di lavoro	4.50
le opportunità di confronto tra i corsisti	3.80
il ruolo del docente	4.80
In merito all’ impianto organizzativo come valuta l’esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	4.10
l’articolazione dei seminari in presenza	3.90
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	
soddisfazione delle attese	4.60
incremento di conoscenze	4.60



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

incremento di abilità	4.20
modifica di atteggiamenti	3.90
trasferibilità nell'azione professionale	4.30

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Metodologia.

Importanza della qualità della scuola. Importanza del gruppo di autovalutazione. Caparbieta nel portare a termine il lavoro assegnato in interfase dal docente.

L'ottima metodologia comunicativa del docente del corso. Intensificazione dei rapporti interpersonali tra i gruppi di lavoro. Stimolo e motivazione nel portare a termine il percorso formativo.

Apertura. Conferma che la formazione è essenziale e indispensabile. Bella l'idea e la realizzazione di una "autovalutazione ad intra e ad extra". Bisogna avere e far funzionare testa, cuore e pancia per essere educatrici e formatrici. Grazie prof.

Sicuramente una maggiore consapevolezza dell'importanza della attività di autovalutazione. Una maggior capacità di interagire con gli altri e mettersi in gioco. Infine ho sviluppato un consapevole senso di appartenenza al progetto e all'identità della scuola.

Da questo corso ho appreso a saper lavorare insieme, cercando comunque di non soffermarsi al primo aspetto della realtà ma osservando le diverse sfaccettature di un dato. Ciò mi ha permesso di saper gestire meglio le relazioni con gli altri.

Modalità di progettazione. Capacità di verifica. Visione d'insieme di risorse e debolezze. Consapevolezza del valore dell'autovalutazione. Osservazione gestione dinamiche di gruppo.

Maggior senso di responsabilità circa le attività da intraprendere per migliorare la scuola. La metodologia per una analisi critica sulla qualità dell'istituto.

Il guadagno più significativo è stato la collaborazione di gruppo.

I guadagni sono che ho più consapevolezza di cosa vuol dire "autovalutazione in una scuola" e quali sono i fattori per una scuola di qualità.

Lo scambio ed il confronto con gli altri. Una idea più chiara del concetto di valutazione. Una conoscenza più approfondita delle problematiche dell'istituto.

Arricchimento culturale e consapevolezza dell'importanza di costruire una scuola di qualità.

Maggiore consapevolezza. Migliori dinamiche progettuali. Gratificazione ulteriore della percezione di professionalità.

La consapevolezza degli "orizzonti della valutazione" che non si limita solo alla valutazione soggettiva ma oggettiva.

Maggior riflessione e presa di coscienza sui fattori di qualità per l'organizzazione ed il miglioramento delle attività didattiche e della scuola nel suo insieme.

Lavorare in team. Fare gruppo.

Maggiore presa di coscienza della necessità di fare autovalutazione ad ogni livello.

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Il corso è stato svolto con serietà, responsabilità e preoccupazione quindi le aspettative sono state alquanto positive.

L'aver coinciso con l'orario scolastico ha reso difficile organizzare il tempo scuola/corso di formazione.

Nessuno.

Si poteva intervenire forse sulle modalità per comunicare il lavoro all'esterno con maggiore efficacia.

Non c'è stato nessun aspetto a cui il corso ha risposto solo parzialmente. Anzi posso dire che esso mi ha dato conoscenze superiori alle mie aspettative.

Confronto con altri corsisti.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Il corso ha risposto a tutte le mie aspettative anche di più.

Il corso non ha risposto solo parzialmente ma è stato in modo totale a tutte le mie aspettative.

Il corso ha risposto pienamente e anche “oltre le aspettative”...

Capacità di comunicare con efficacia.

Per motivi di tempo.

Avrei gradito fare il corso in giorni o periodi in cui non c'era l'impegno scolastico. Spesso sono arrivato stanco al corso.

Sicuramente alla messa in pratica della teoria.

Aspetti a volte troppo generali e magari non adatti alle situazioni locali.

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Seguire anche a distanza le scuole coinvolte nel progetto valutare per migliorare.

Per una buona prosecuzione del lavoro nel prossimo anno ritengo opportuno coinvolgere nel corso un rappresentante sia dei genitori e sia del personale ATA.

Proseguire sulla stessa linea metodologica utilizzata per questo corso dissociando le ore scolastiche da quelle formative.

Avendo portato avanti il lavoro su un ipotesi di progetto di autovalutazione, proporrei un accompagnamento all'istituto che vuole continuare in questa linea, tempi, distanze ed economia permettendo. I docenti sono quasi mentalizzati... mano all'opera... allora! Insieme per una scuola di qualità.

Proporrei un corso per proseguire il lavoro abbozzato quest'anno che ci aiutasse ad organizzare l'autovalutazione in ogni settore dell'attività scolastica.

Mi piacerebbe che le modalità di lavoro emerse da questo corso, venissero integrate nel modo di progettare le attività della nostra scuola coinvolgendo anche altri utenti della scuola differenti dai docenti.

Credo si possa proseguire secondo l'impostazione già sperimentata.

Mi piacerebbe che il lavoro di questo corso venisse integrato nel modo di progettare della nostra scuola.

I suggerimenti sono: la speranza che tutti i membri della scuola partecipino al miglioramento per una “scuola di qualità”.

Penso che si dovrebbe continuare a lavorare seguendo le linee che questo corso ci ha indicato, ma bisognerebbe trovare più tempo per incontrarsi e confrontarsi.

Mantenere alto il livello di motivazione maturato fino ad oggi. Migliorare l'organizzazione degli orari del corso compatibilmente con quelli scolastici.

Organizzazione di corsi con le stesse metodologie ma in tempi non impegnati nelle attività didattiche.

Perfezionamento continuo per migliorare sempre di più il personale.

Intervenire e proseguire verso un lavoro di qualità attraverso le indicazioni date in questo corso.

Continuare sulla stessa linea di lavoro.

Una sede più centrale per tutti o quanto meno più facile da raggiungere.

➤ **Suggerimenti - Note Aperte**

Grazie prof. per la sua pazienza e per aver trasmesso con semplicità e padronanza i suoi saperi. Spero di poterla rivedere ancora e condividere un pezzo di storia insieme. Il Signore la benedica.

Grazie professore!!

Siamo contenti, come scuola, della formazione, la ringraziamo e speriamo di riaverla fra noi.

Attivare un corso per gestori e dirigenti per definire le proprie responsabilità. Non sempre avere i titoli corrisponde alla competenza!

Attivare dei corsi per i gestori.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Progetto 3 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Catania

N. Corsisti 30 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Primaria , Secondaria di primo e secondo grado

Docente

Decimo Domenico

Calendario

31/10/08 – 28/1/08 – 13/02/08 – 08/05/09 – 09/05/09

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 15 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in un'indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all'importanza e all'adeguatezza dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell’esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all’addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d’interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L’attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l’impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l’occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l’attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l’attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori – 1_2_3_4_5 +**

In merito ai contenuti come valuta l’esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	3.80
le indicazioni operative sui modi del valutare	3.90
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l’esperienza del corso	
le proposte di lavoro	3.80
le opportunità di confronto tra i corsisti	3.80
il ruolo del docente	3.90
In merito all’ impianto organizzativo come valuta l’esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	3.60
l’articolazione dei seminari in presenza	3.80
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

soddisfazione delle attese	3.40
incremento di conoscenze	4.10
incremento di abilità	3.80
modifica di atteggiamenti	4..0
trasferibilità nell'azione professionale	3.80

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Consapevolezza degli aspetti da migliorare.

Incremento delle conoscenze e delle abilità. Le indicazioni operative sui modi del valutare.

Acquisizione di una metodologia di lavoro per migliorare gli aspetti carenti della scuola. Consapevolezza dell'importanza di un processo di autovalutazione.

Consapevolezza dell'utilità della autovalutazione periodica.

Mettere in discussione il proprio operato.

Vedere la scuola come un sistema.

L'acquisizione di una certa abilità nel tradurre in dati numerici e quantitativi elementi e informazioni “qualitative” sulla mia scuola.

Attraverso un confronto attenzione alle problematiche per la realizzazione di una migliore mappa della qualità.

Aver acquisito la capacità di autovalutazione per la realizzazione di una mappa della qualità.

La capacità di autovalutazione per migliorare la qualità del mio modo di insegnare; confrontarmi con gli altri corsisti;

Adesso ho più chiaro il concetto di autovalutazione e la sua messa in atto.

Di aver imparato ad autovalutare e a confrontarmi con gli altri componenti del corso non appartenenti alla stessa scuola.

Consapevolezza sull'importanza di un'autovalutazione continua sulla quale confrontarsi per creare punti di forza maggiore.

Essere riuscita a fare una analisi attenta e critica sulla qualità della scuola.

Come valutare gli aspetti positivi e negativi della nostra scuola.

Maggiore conoscenza ed un incremento delle abilità sul modo di valutare. Buone prospettive per l'attuazione nel proprio istituto.

Migliore capacità di valutare un percorso formativo e maggiore capacità di risoluzione dei problemi riscontrati.

Ho imparato che tutto ciò che è negativo deve essere posto in positivo.

Ho appreso e arricchito le mie conoscenze.

Maggiore considerazione e informazione sulle capacità di valutare. Abilità nel lavorare di gruppo.

Scambio di idee ed esperienze sul concetto di qualità e valutazione.

Alcune conoscenze in più rispetto al bagaglio personale.

Vedere in positivo. Operare per il bene comune. Condividere idee diverse con utenze diverse.

Valutare in modo più dettagliato. Conoscere più aspetti dell'organizzazione scolastica che partecipano alla formazione degli educandi.

Apertura e conoscenza.

Dare più tempo.

Apertura e conoscenza.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Modalità concrete di intervento

Esigua possibilità di trasferibilità per la parte teorica dai seminari!

Poco spazio dedicato alle strategie di intervento post-valutazione.

Poche indicazioni pratiche su come attuare i cambiamenti.

Quelle organizzative e burocratiche.

Sull'organizzazione perchè gli incontri erano prolungati nel tempo.

Il corso è stato completo e soddisfacente. Mi sono confrontata con gli altri docenti e l'ho ritenuto positivo.

L'attività organizzativa è stata troppo articolata e prolungata.

Il corso è stato soddisfacente.

Le modalità attuative erano leggermente complicate e facilmente mal interpretabili.

Nessuno

La consapevolezza della situazione della scuola.

Il corso doveva basarsi più su un lavoro pratico.

Il corso è stato un'importante occasione di formazione.

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Concentrazione su un nodo strategico e monitoraggio costante attraverso gli incontri.

Concentrare una maggior attenzione sulla possibilità di dare suggerimenti concreti sulle strategie di intervento per migliorare.

Dedicare uno spazio più ampio alle strategie di intervento post-valutazione al fine di migliorare concretamente i punti di debolezza.

Uso migliore della piattaforma. Incontri in diversi giorni della settimana (non sempre il venerdì)

Aumentare i tempi della “lezione frontale” sul concetto di valutazione. Fornire ai corsisti il materiale di lavoro prima dell'incontro in modo da poterlo visionare. Evitare di programmare gli incontri sempre nella medesima giornata (quest'anno il venerdì) in modo da evitare di perdere sempre le stesse ore nelle medesime classi.

Attuare interventi strategici per migliorare la qualità.

Attuare interventi strategici emersi dal lavoro svolto.

Mi piacerebbe fare un lavoro come questo perché mi sentirei più ricca e completa come insegnante.

Proporre soluzioni di intervento relativi al lavoro svolto durante il corso.

Un corso dilazionato nel tempo.

Fare un altro corso che mi formi sempre di più.

Le procedure andrebbero un po' semplificate; gli schemi di raccolta e comunicazione dei dati prevedono una conoscenza accurata di alcuni programmi informatici non estendibile a tutti... Preparare dei modelli cartacei già pre-stampati.

Se effettivamente ciò che è stato definito in questo corso è stato poi messo in atto e averci lavorato.

Un numero di incontri maggiori.

Discutere maggiormente su problemi pratici e quotidiani degli alunni e del rapporto genitori-alunni.

Minore lavoro da svolgere fuori da questo corso. Coinvolgimento anche dei responsabili della scuola.

Più approfondimenti pratici e meno lavoro cartaceo.

Maggiore approfondimento per quanto riguarda il rapporto genitori insegnanti.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Coinvolgere il dirigente scolastico. Svolgere gli incontri in orario non scolastico.

Il corso dovrebbe essere ripartito in più giorni (pomeridiani).

➤ Suggestimenti- Note Aperte

La piattaforma web come strumento di lavoro più semplice per chi non è abituato a lavorare con strumenti informatici

Mi è piaciuto questo corso perché ho avuto modo di confrontarmi, relazionarmi con altri colleghi delle altre scuole, e anche ho potuto lavorare in gruppo e riflettere sulla qualità della scuola.

Grazie ...

Proporrei più lavoro durante gli incontri del corso e meno lavoro fuori orario del corso.

Progetto 4 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Roma

N. partecipanti 15 - **Tipologia:** Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Primaria , Secondaria di primo e secondo grado

Docente

Palmucci Vania

Calendario

24/11/08 – 22/12/08 – 09/03/09 – 15/04/09 – 25/05/09

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 5 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in un'indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all'importanza e all'adequatezza dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell'esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all'addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d'interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L'attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l'impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l'occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l'attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l'attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori** – 1_ 2_ 3_ 4_ 5 +

In merito ai contenuti come valuta l'esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	4.30
le indicazioni operative sui modi del valutare	4.46
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l'esperienza del corso	
le proposte di lavoro	4,15
le opportunità di confronto tra i corsisti	3.84
il ruolo del docente	4.61
In merito all' impianto organizzativo come valuta l'esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	4,0
l'articolazione dei seminari in presenza	4.0
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	
soddisfazione delle attese	4.15
incremento di conoscenze	4.30
incremento di abilità	4.30
modifica di atteggiamenti	3.84
trasferibilità nell'azione professionale	4.30

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

L'importanza dell'autovalutazione di istituto per migliorare l'offerta formativa.

Modalità per intraprendere un processo auto valutativo

Mettere in discussione le proprie pratiche professionali

In merito ai contenuti (una visione più aperta e organica delle esigenze scolastiche).

In merito alle metodologie di lavoro e di coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici

Presa di coscienza che bisogna agire – interagire - qualificarsi

Maggior competenza nel lavoro di valutazione globale, in fase di attuazione; capacità di organizzazione e gestione di un gruppo di lavoro composto da personalità differenti.

Opportunità di confrontarsi con altre scuole

Possibilità di attuare praticamente quanto appreso.

Modalità di gestire le comunicazioni.

Ritengo che partecipando a questo corso ho avuto modo di comprendere meglio quanto sia importante l'analisi della propria scuola ed il mettersi in discussione professionalmente in quanto permette di raggiungere obiettivi sempre più alti per il raggiungimento della qualità della propria scuola

Le fasi valutative attraverso le quali valutare la qualità della propria scuola

Suggerimenti per attivare modalità di comportamento adeguate volte ad una comunicazione efficace.

Modalità di valutazione scientifica utile ai fini di una rilevazione dei dati oggettivi

Possibilità di confronto e arricchimento professionale con altri colleghi

Aver imparato un metodo di autovalutazione, in modo da poter ampliare le mie conoscenze e le mie competenze



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Ho acquistato una consapevolezza su cosa vuol dire (dal punto di vista pratico) una scuola di qualità, perché in teoria è tutto semplice, ma ciò che importa è il comportamento del gruppo e quindi la messa in pratica.

Considerare il monitoraggio e lo scambio comunicativo delle opportunità, per migliorare la qualità nella scuola.

Conoscere le strategie per attuare questi processi.

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Possibilità di operare concretamente nel proprio contesto

Poca possibilità di lavorare insieme in aula di informatica per capire meglio la piattaforma

Avere sviluppato le conoscenze sugli aspetti riguardanti la valutazione

Confronto con altre realtà scolastiche.

Non avevo grandi attese, per cui sono soddisfatta di quanto ho appreso

Non avevo particolari esigenze o aspettative perché sto iniziando ora.

Le aspettative sono state soddisfatte nel corso del tempo.

Il corso è stato chiaro e organizzato ed ha risposto alle mie aspettative.

Il corso mi ha dato la possibilità di prendere visione di alcune problematiche da risolvere nel futuro.

Ritengo che sia stato soddisfacente in tutte le sue sfaccettature

In nessun aspetto. Anzi debbo dire che ha risposto in modo più che soddisfacente a tutto ciò che mi aspettavo.

In definitiva nessuno. All'inizio ero un po' spaventata, pensavo che fosse un corso troppo complicato per me.

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Riservare qualche ora di lavoro di gruppo guidato dal tutor

Aiutare ad applicare nel concreto delle proposte didattiche quanto è emerso dal lavoro di ricerca sul campo.

Portare avanti il lavoro intrapreso con verifica di quanto si ha “rinforzato”, con suggerimenti per migliorare sempre di più.

Attuare corsi teorici/pratici dove si deve verificare la possibilità di un percorso.

Secondo me l'organizzazione del corso è adeguata

Sarebbe interessante vedere come le scuole che hanno eseguito la rilevazione della qualità, attuino le misure per rendere il lavoro d'istituto ancor più di qualità

Se si potesse realizzare una comunicazione in rete con altre scuole partecipanti.

Sicuramente, se ci fosse una prosecuzione, desidererei approfondire altri metodi di valutazione in modo da poter capire le differenze fra i vari tipi valutativi.

Si potrebbe vedere che cosa è stato realmente fatto nella propria scuola, per definirle una scuola di qualità e valutare il lavoro svolto.

Rendere la piattaforma più facile da utilizzare

➤ **Suggerimenti - Note Aperte**

Un merito alla competenza e disponibilità della docente

È stato un corso “mirato”. Ho trovato molto utile lavorare sul campo mettendo in pratica ciò di cui si era discusso in aula utilissimi perciò i compiti di interfase che ti fanno render conto se non si è capito qualcosa o cosa c'è da correggere.



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Il docente ha una conoscenza sull'argomento ed una padronanza dei concetti, che ha fatto in modo anche i più restii si appassionassero alla materia.

Complimenti alla relatrice del corso, per la sua disponibilità e la chiarezza nello svolgimento del corso. Un grazie anche alla signora Paola per la sua disponibilità

Progetto 5 VALUTARE PER MIGLIORARE - Sede Milano

N. Corsisti 15 - Tipologia: Docenti laici e religiosi, Amministrativi

Ordini di scuola

Primaria , Secondaria di primo e secondo grado

Docente

Castoldi Mario

Calendario

28/11/08 – 22/12/08 – 27/02/09 – 16/04/09 – 25/05/09

Articolazione Percorso Formativo:

Attività Formativa - 5 Incontri residenziali - per un totale di 35 ore

Attività interfase in modalità FAD - per un totale di 5 ore

L'Attività Formativa :

Mod.1 – Introduzione

Sistema di valutazione e processi autovalutativi – presentazione proposta di lavoro – studio di caso

- Illustrazione delle caratteristiche essenziali del percorso di ricerca-formazione, presentazione della struttura dell'indagine valutativa proposta alle scuole attraverso l'analisi critica di una esperienza di un Istituto scolastico.

Mod.2 – Fattibilità del processo

Condizione di fattibilità di un processo autovalutativo – Gestione Focus group – Verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei lavori delle scuole e discussione su alcune condizioni di esercizio di un processo auto valutativo. Presentata la fase esplorativa della ricerca, consistente nell'organizzazione di alcuni focus-group con i rappresentanti delle diverse componenti scolastiche per sondare la loro idea di qualità del servizio scolastico.

Mod.3 – Modelli di Qualità

Modelli di Qualità del servizio scolastico – Approci a confronto – Verifica e rilancio lavoro sul campo

- Socializzazione delle mappe della qualità elaborate dalle scuole e confrontate con alcuni modelli desunti dalla letteratura. Presentata la fase rilevativa della ricerca, consistente in



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

un’indagine (qualitativa o quantitativa) volta a rilevare le percezioni delle diverse componenti scolastiche in merito all’importanza e all’adeguatezza dei fattori contenuti nella mappa.

Mod.4 – Elaborazione dati

Approcci a confronto, Modalità di elaborazione dati – verifica e rilancio sul campo

- Socializzazione dei percorsi sviluppati dai diversi Istituti. Proposta di una lettura critica dei percorsi di ricerca valutativa nel suo complesso. Presentazione della fase relativa alla ricerca consistente nella sintesi del prospetto di valutazione e nella compilazione del diagramma di Swor.

Mod. 5 – Valutazione

Verifica complessiva, Prospettive di sviluppo – Monitoraggio – Autoanalisi su priorità strategiche -

- Valutazione individuale e complessiva dell’esperienza formativa. Presentazione di alcune ipotesi di prosecuzione del processo auto valutativo.

Particolare attenzione si è dedicata nel corso dei seminari alla tenuta dei diversi gruppi di lavoro di scuola ed all’addestramento dei partecipanti alla gestione dei lavori d’interfase attraverso modalità di simulazione del lavoro (role play).

Comunità di pratiche – Fad :

- Progettazione e realizzazione impianto di indagine auto valutativa assistita. Moduli attività di interfase.
- Preparazione ricerca: costituzione gruppo di verifica condizioni di fattibilità.
- Avvio Ricerca: Indagine esplorativa e mappa della qualità
- Sviluppo di Ricerca: Gruppi di lavoro omogenei sul profilo di scuola
- Conclusione ricerca: Sintesi conclusiva

L’attività “sul campo” in relazione ai compiti di interfase è stata strutturata attraverso forme di consulenza a distanza con l’impiego di una Piattaforma e-learning in cui condividere materiali e socializzare lo sviluppo del progetto. La stessa attività sul campo proposta alle singole scuole ha rappresentato l’occasione per rielaborare le sollecitazioni culturali ed operative proposte durante l’attività in presenza e utilizzarle in funzione delle proprie esigenze di sviluppo organizzativo e professionale. Da questo punto di vista questo modulo si è innestato organicamente con l’attività formativa in presenza, rappresentandone un risvolto operativo essenziale e di rilevanza strategica in rapporto agli scopi della proposta di formazione.

(Griglia elaborazione Questionario Gradimento) **valori** – 1 2 3 4 5 +

In merito ai contenuti come valuta l’esperienza del corso	MEDIA
i contributi teorici sui significati del valutare	3.33
le indicazioni operative sui modi del valutare	4.0
In merito alla metodologia di lavoro come valuta l’esperienza del corso	
le proposte di lavoro	3.83



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

le opportunità di confronto tra i corsisti	4.50
il ruolo del docente	3.50
In merito all' impianto organizzativo come valuta l'esperienza del corso:	
la ripartizione attività in presenza e interfase	4.16
l'articolazione dei seminari in presenza	2.40
Rispetto ai seguenti livelli di risultato esprima un suo giudizio:	
soddisfazione delle attese	3.83
incremento di conoscenze	4.17
incremento di abilità	3.50
modifica di atteggiamenti	3.67
trasferibilità nell'azione professionale	3.50

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche
Proposta di un metodo
Confronto con altre scuole
Metodi e strumenti per valutare
Incontro con docenti di scuole diverse dalle mie
Aver iniziato a parlare di valutazione della scuola con i colleghi, genitori e studenti
Guadagno metodologico e di contenuti
Aver iniziati un percorso con tutte le componenti della comunità educante
Aver scoperto punti di forza e di debolezza della mia scuola
Essere stati introdotti nel mondo della autovalutazione: concetto fino a questo momento abbastanza lontano dalla mia esperienza.
Molto positiva anche la possibilità di confronto con altre scuole
Aver iniziato a discutere dell'autovalutazione da parte della scuola
Aver chiarito il concetto di valutazione legato alla valorizzazione positiva
Spingere all'azione nella scuola e non solo al parlarsi addosso

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Organizzazione dei tempi dei seminari
Conoscenza sulla valutazione a livello tecnico
Organizzazione dei seminari (si potevano affrontare gli stessi temi in meno tempo)
Piattaforma online sfruttata poco per problemi tecnici
Logistica
Strumenti di approfondimento
Confronto con esperienze significative



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Proseguire nelle singole scuole e incontro/confronto finale con gli altri Istituti

Incrementare la presentazione di contenuti sul valutare a livello tecnico

Maggior coinvolgimento dei dirigenti

Trasferire i risultati sul territorio

Iniziative volte a far crescere la cultura della valutazione d'Istituto

➤ Suggerimenti - Note Aperte

Il cambiamento delle date già fissate in anticipo è stato molto negativo

Se possibile non cambiare le date prestabilite: sono stata presente a fatica

Sarebbe stato più comodo fissare i seminari solo al pomeriggio, per me è stato un problema “perdere” ore a scuola

Maggior chiarezza degli scopi e dei contenuti dei corsi

I fogli di presentazione del corso non riescono, a mio parere, a sintetizzare ed esemplificare il fine del corso



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

APPENDICE

Allegato 1

**AUTOVALUTAZIONE/PERCEZIONE
Questionario individuale d'ingresso del corso di formazione**

Segna per ciascuna domanda una croce che esprima la tua opinione									
a) Area attività/competenze									
a1.	Tipologia di presenza	Partecipante							
a2.	Componente scolastica di appartenenza	dirigente	docente	Non docente	altro				
a3.	Ordine di scuola di appartenenza	infanzia	primaria	Sec1°gr	Sec. 2°gr	Più istituti.			
a4.	Partecipazione a precedenti attività di ricerca/formazione sulla valutazione dell'Istituto scolastico negli anni	negli ultimi 8 anni							
		SI	NO						
a5.	Membro di un gruppo di lavoro della propria scuola sulla valutazione dell'istituto scolastico								
		SI	NO						
a6.	Gestione di gruppi di lavoro della propria scuola con responsabilità di conduzione								
		SI	NO						
b) Area conoscenze (la scala di valutazione va da 1 <nessuna> a 7 <approfondita>)									
b1.	Conoscenza delle caratteristiche dei processi valutativi	1	2	3	4	5	6	7	
b2.	Conoscenza di modelli di analisi della qualità dei sistemi scolastici	1	2	3	4	5	6	7	
b3.	Conoscenza dei principi valoriali e del contesto socio-ambientale della scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b4.	Conoscenza degli elementi che compongono le risorse disponibili nella scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b5.	Conoscenza dei processi strategico organizzativi della scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

b6.	Conoscenza dei processi educativi della scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
b7.	Conoscenza dei risultati ottenuti nella scuola di appartenenza	1	2	3	4	5	6	7	
c) Area abilità (la scala di valutazione va da 1 <nessuna> a 7 <approfondita>)									
c1.	Conduzione gruppi di discussione	1	2	3	4	5	6	7	
c2.	Elaborazione di strumenti d'indagine	1	2	3	4	5	6	7	
c3.	Analisi quali-quantitativa dei dati raccolti	1	2	3	4	5	6	7	
c4.	Presentazione dei risultati di un'indagine	1	2	3	4	5	6	7	
c5.	Pianificazione azioni migliorative	1	2	3	4	5	6	7	
c6.	Conduzione di un percorso di indagine	1	2	3	4	5	6	7	

Allegato 2

<p>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE FIDAE VALUTARE PER MIGLIORARE - questionario di fine corso -</p>
--

Il corso di formazione a cui hai partecipato intendeva qualificarsi per alcuni tratti distintivi in rapporto sia ai contenuti affrontati, sia alla metodologia di lavoro, sia alla organizzazione della proposta formativa. Su alcuni di essi ti chiediamo di esprimere il tuo giudizio, facendo riferimento sia all'attività in presenza (5 seminari), sia all'attività d'interfase.

➤ In merito ai **contenuti** come valuta l'esperienza del corso in rapporto a:

1.	i contributi teorici sui significati del valutare	- 1 2 3 4 5 +
2.	le indicazioni operative sui modi del valutare	- 1 2 3 4 5 +

➤ In merito alla **metodologia di lavoro** come valuta l'esperienza del corso in rapporto a:

3.	le proposte di lavoro	- 1 2 3 4 5 +
4.	le opportunità di confronto tra i corsisti	- 1 2 3 4 5 +
5.	il ruolo del docente	- 1 2 3 4 5 +



“UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ”

ATS: FIDAE - Federazione Istituti di attività educativa - CSSC - Centro Studi Scuola Cattolica - AGIQUALITAS

➤ In merito all' **impianto organizzativo** come valuta l'esperienza del corso in rapporto a:

6.	la ripartizione tra attività in presenza e attività di interfase	- 1 2 3 4 5 +
7.	l'articolazione dei seminari in presenza	- 1 2 3 4 5 +

➤ Rispetto ai seguenti **livelli di risultato** esprima un suo giudizio:

11.	soddisfazione delle attese	- 1 2 3 4 5 +
12.	incremento di conoscenze	- 1 2 3 4 5 +
13.	incremento di abilità	- 1 2 3 4 5 +
14.	modifica di atteggiamenti	- 1 2 3 4 5 +
15.	trasferibilità nell'azione professionale	- 1 2 3 4 5 +

Complessivamente quali sono i guadagni più significativi che si porta a casa da questo corso?

Su quali aspetti il corso ha risposto solo parzialmente alle sue aspettative?

Quali suggerimenti avrebbe per una prosecuzione del lavoro nel prossimo anno?

Note Aperte